

Unione dei Comuni

Vallie Delizie

ARGENTA | OSTELLATO | PORTOMAGGIORE

Regione Emilia-Romagna

con il sostegno della
Legge Regionale Emilia-Romagna n.3/2010

DocPP

Documento di Proposta Partecipata



Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
allegato al AL/2015/0032761 del 31/07/2015



Titolo del processo

ALEOTTI detto l'Argenta. LO SPETTACOLO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Un percorso partecipativo sull'educazione ambientale

Responsabile del processo e curatore del testo: Tiziana Squeri - Eubios

Ente titolare della decisione: Unione dei Comuni Valli e Delizie

Data di redazione: giugno 2015

Approvazione da parte del Tavolo di Negoziazione

Le proposte per l'ente decisore contenute nel presente Documento sono state condivise con il Tavolo di Negoziazione in data 20/06/2015.

COMPOSIZIONE DEL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Soggetti responsabili del processo e gruppo di progettazione

Referente del progetto e coordinamento amministrativo: Roberto Simoni (Comune di Argenta, Centro Culturale Mercato)

Referente del soggetto attuatore del progetto: Giulia Cillani (Comune di Argenta, Assessore a Fondi Europei, Cultura, Associazionismo, Volontariato, Gemellaggio, Politiche Giovanili).

Co-progettazione: Alberto Biolcati Rinaldi (Comune di Argenta, Dirigente Settore Cultura, Istruzione, Politiche Sociali e Tempo Libero)

Co-progettazione e attività laboratoriali nelle scuole: Stefano Giunchi (Coop. Arrivano dal Mare!)

Coordinamento, mediazione, reporting e co-progettazione: Tiziana Squeri (Eubios)

Aspetti ambientali: Barbara Peretto (Unione Valli e Delizie, Servizio Ambiente ed Ufficio Energia) e Marco Chiarini (Comune di Argenta, Assessore al Patto dei Sindaci, Smart City, Ambiente)

Web: Roberto Lanzarone (Unione Valli e Delizie, Servizio Informatico Associato)

Rappresentanti/delegati del TdN

- Partner e soggetti istituzionali: Istituti Comprensivi 1 e 2 di Argenta, Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Argenta e Portomaggiore (accordo formale), Terre srl (accordo formale), Gruppo Ricerche Storiche Consandolo (accordo formale)
- Associazioni di categoria: ASCOM, CNA, Confagricoltura
- Associazioni: Assoc. "G.B. Aleotti 1546", CAI, Legambiente, Gruppo "Stop al consumo di territorio Argenta"
- Pro Loco di Argenta
- Movimento 5 Stelle
- SOELIA spa
- 1 cittadino opinion leader.

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia: 29 luglio 2015

Premessa

Il processo nasce dall'esigenza di programmare e sperimentare sul territorio dell'Unione nuove attività di educazione ambientale, monitorando nel contempo l'offerta esistente, con la consapevolezza che la diffusione e l'adeguatezza delle azioni di educazione ambientale rappresentano la sfida dei prossimi decenni per la salvaguardia del pianeta Terra.

In presenza di un'offerta già ricca e varia, forse da integrare e coordinare più compiutamente, l'Unione, su sollecitazione iniziale del Comune di Argenta, ha deciso di consultare e coinvolgere la comunità locale su come sia opportuno fare educazione ambientale e quali iniziative appaiono più efficaci, allo scopo di valutare la diffusione e l'adeguatezza delle azioni in essere e per meglio orientare l'ente nella futura programmazione e/o erogazione di prodotti e servizi in tale ambito, con una particolare attenzione rivolta alle giovani generazioni.

In terre di bonifica, dove la risorsa acqua rappresenta una delle principali peculiarità ambientali e dove già sono presenti strutture che ne valorizzano la storia e il ruolo (ad es. l'Ecomuseo di Argenta), l'Unione ha deciso di puntare su una figura identitaria del territorio, Giovan Battista Aleotti (detto *l'Argenta* dal luogo di nascita), che ha saputo integrare le conoscenze idrauliche, geotermiche e fisiche con l'esperienza derivante dall'importante ruolo svolto nella bonifica ferrarese. Più in particolare, Aleotti fu ricercatore e sperimentatore instancabile dell'applicazione delle energie rinnovabili presenti in natura (idraulica, meccanico-cinetica, pneumatica), che impiegò anche in ambito teatrale per apparati, macchine e congegni meccanici in movimento.

Per questo il progetto, in parallelo, ha voluto anche sperimentare nuove modalità di educazione ambientale all'interno delle scuole, approfondendo e mettendo in pratica gli studi dell'Aleotti sul rapporto tra le energie rinnovabili e le loro applicazioni meccaniche.

I temi-chiave del confronto, promosso dall'Unione su sollecitazione del Comune di Argenta, sono stati:

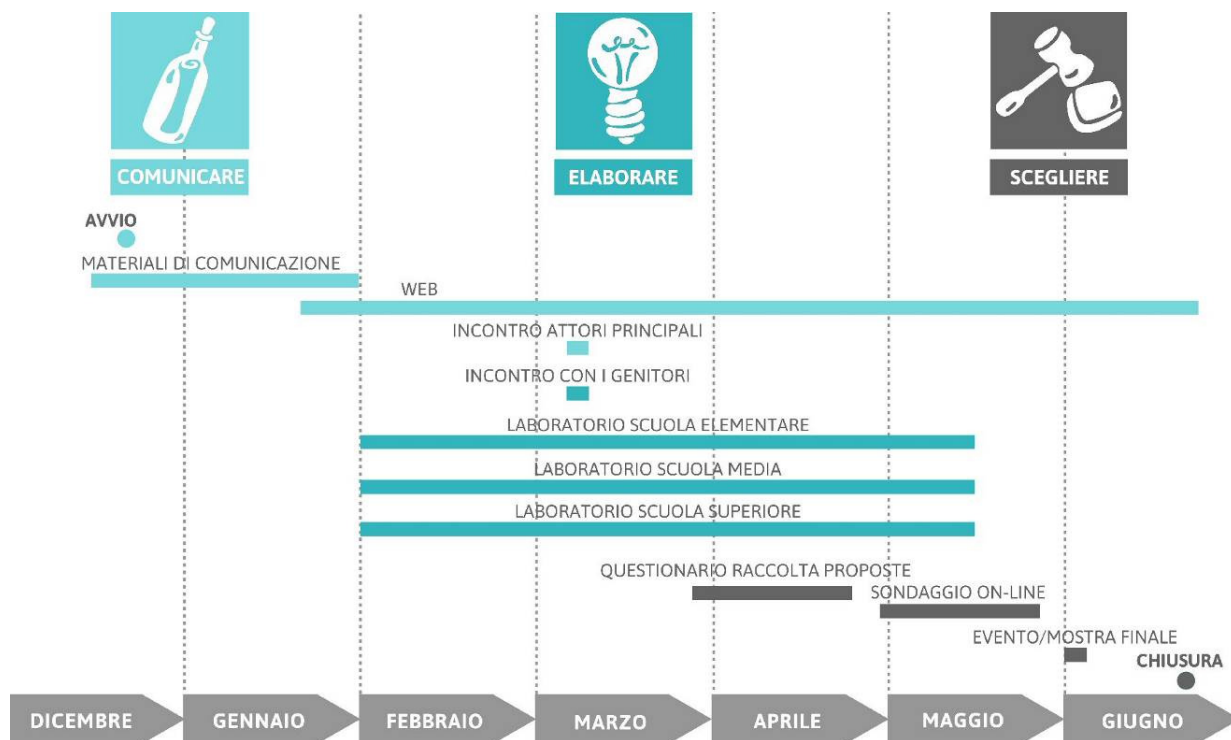
quali proposte per future azioni di educazione ambientale?

come sensibilizzare le giovani generazioni sui temi ambientali?

come promuovere le energie rinnovabili? quali strumenti di comunicazione?



Il percorso effettuato



Fase 1 – COMUNICARE (preparazione e condivisione)		
22 dicembre 2014	Avvio formale del percorso	Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 54, del 09/12/2014
16 gennaio 2015	Coordinamento in fase preparatoria	1° incontro del gruppo di progettazione
gennaio 2015	Strumenti web	Creazione e pubblicazione spazio web
gennaio 2015	Preparazione laboratori nelle scuole	Traduzione dei testi di Aleotti, progettazione e realizzazione di alcuni prototipi-campione delle "macchine" di Aleotti
22 gennaio 2015	Seminario formativo	Incontro formativo con gli insegnanti delle classi coinvolte
29 gennaio 2015	Prima mappatura degli attori e definizione temi di approfondimento	2° incontro del gruppo di progettazione

gen-feb 2015	Incontri preparatori con i referenti delle scuole	Illustrazione del progetto e incontri con i docenti delle tre classi prescelte per la individuazione comune del percorso e la scelta delle macchine da realizzare.
9 febbraio 2015	Conclusione mappatura degli attori e scelta temi	3° incontro del gruppo di progettazione
febbraio 2015	Sollecitazione degli attori locali	Contatti e inviti mirati

Fase 2 – ELABORARE (apertura e svolgimento)		
febbraio 2015	Avvio dei laboratori nelle scuole	Incontri con le classi coinvolte (docenti e allievi) su tematiche relative all'Aleotti, alla scienza greca e barocca, all'uso di fonti di energia rinnovabile
10 marzo 2015	1° incontro TdN	Discussione facilitata con gli attori sui contenuti degli strumenti DDDP da attivare (questionario e sondaggio): suddivisione in 4 tavoli tematici (Sportello Energia - Educazione ambientale nelle scuole - Raccolta differenziata - Regolamento per la Convivenza Civile)
9 aprile 2015	Incontro con genitori, alunni e insegnanti	Confronto sull'andamento dei laboratori e sui contenuti degli ulteriori strumenti DDDP da attivare (questionario e sondaggio)
mar-apr 2015	Laboratori nelle scuole	Costruzione delle macchine dell'Aleotti e preparazione testi e azioni "narrative" con le tre classi prescelte
5 maggio 2015	2° incontro TdN	Focus group sulle bozze degli strumenti DDDP (questionario e sondaggio) da attivare e validare

Fase 3 – SCEGLIERE (chiusura)		
11-16 maggio 2015	Questionario sulle azioni di educazione ambientale nelle scuole	Somministrazione ad insegnanti, genitori e alunni delle classi coinvolte
15-31 maggio 2015	Sondaggio on-line su Raccolta differenziata, Regolamento sulla convivenza civile, Sportello Energia	Sondaggio aperto all'intera comunità dell'Unione.

mag-giu 2015	Laboratori nelle scuole	Progettazione e realizzazione della mostra-evento finale (prove con gli studenti)
20 giugno 2015	3° incontro TdN	Validazione degli esiti del percorso
20 giugno 2015	Mostra/evento finale	Incontro pubblico serale per presentare i prodotti e gli esiti del percorso

Criticità e imprevisti

Non ci sono stati conflitti forti ed espliciti, il confronto si è sempre svolto in maniera propositiva. L'aspetto più critico emerso è sicuramente la **difficoltà di coinvolgere attori e soggetti organizzati nell'ambito del TdN**. Ai primi due incontri hanno partecipato in totale 11 soggetti, mentre all'ultima seduta del 20 giugno era presente un unico rappresentante.

Complessivamente, **il progetto ha sottostimato i tempi della fase preparatoria** e questo ha poi condizionato lo svolgersi del percorso nel suo complesso, come meglio dettagliato ai punti seguenti.

FASE 1

- La Fase 1, che doveva concludersi entro gennaio 2015, si è invece prolungata fino a tutto febbraio, perché la mappatura degli attori da coinvolgere e la preparazione dei laboratori nelle scuole ha richiesto più tempo del previsto. Per recuperare tempo, è stato perciò eliminato l'incontro facilitato con gli attori, propedeutico alla formazione del TdN.
- Per venire incontro alle esigenze manifestate dai docenti delle classi coinvolte, i due seminari formativi a loro destinati sono stati accorpati in un unico incontro (22 gennaio).

FASE 2

- Il dilatarsi della Fase 1 ha causato uno slittamento in avanti dell'apertura del percorso, con conseguenti modifiche al calendario iniziale.
- Eliminato l'incontro propedeutico previsto nella Fase 1, il primo incontro con attori e soggetti organizzati è diventato anche il primo incontro del TdN (10 marzo).
- L'incontro con i genitori delle classi coinvolte, che nel progetto iniziale era previsto in apertura del percorso e doveva servire a presentare il progetto e raccogliere spunti e proposte sull'educazione ambientale, è stato organizzato a laboratori già avviati e si è trasformato in momento intermedio di verifica con genitori, alunni e insegnanti delle classi coinvolte (9 aprile).
- Il ritardo nello svolgimento ha portato il gruppo di progettazione a decidere di predisporre insieme le bozze degli strumenti DDDP (questionario e sondaggio) e sottoporli nello stesso momento al TdN, mentre in origine l'idea prevedeva di somministrare prima il questionario e poi, sulla base degli esiti, predisporre il sondaggio on-line.
- Per le precedenti ragioni, anche il 2° incontro del TdN (5 maggio) è slittato in avanti, al termine della fase di svolgimento.

FASE 3

- Gli strumenti DDDP previsti (questionario e sondaggio) sono stati somministrati pressoché in parallelo nel mese di maggio, mentre in origine il questionario nelle scuole era previsto per aprile e il sondaggio on-line per l'appuntamento a maggio.
- Per elaborare compiutamente i risultati di questionario e sondaggio, il gruppo di progettazione ha stabilito di spostare in avanti anche l'evento finale di chiusura del percorso, rinunciando a realizzarlo prima della fine delle scuole. Tale momento (20 giugno) è stato organizzato nell'ambito della Fiera di San Giovanni ad Argenta, suddiviso in due momenti: incontro serale per presentare le proposte più "votate" e a precedere, nel pomeriggio, inaugurazione della

mostra-performance a cura dei ragazzi delle classi coinvolte nei laboratori, con l'esposizione dei modelli realizzati e l'illustrazione del loro funzionamento.

- Per i tempi ormai stretti, l'incontro di chiusura serale ha svolto anche la funzione di ultima seduta del Tavolo di Negoziazione, con l'obiettivo di presentare i contenuti fondamentali del DocPP, ossia gli esiti di questionario e sondaggio.

Esito del processo - Proposte per il decisore

Principi generali e tematiche

Il confronto con il TdN in fase di apertura ha consentito di:

- focalizzare meglio i **quattro filoni di approfondimento**, individuati dall'ente insieme al gruppo di progettazione, relativi al tema dell'educazione ambientale;
- raccogliere proposte e indicazioni sui **contenuti degli strumenti DDDP** da adottare.

Tema 1 – Come concretizzare la creazione dello **SPORTELLLO ENERGIA**?

Tema 2 – Quali attività di **EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE** conosci e quale valutazione di efficacia ne dai?

Tema 3 – Come migliorare la **RACCOLTA DIFFERENZIATA** attraverso la comunicazione?

Tema 4 – Come trasformare il “Regolamento per la convivenza civile” da strumento coercitivo (sanzioni) a strumento educativo per il “buon **VIVERE COMUNE**”?

Per quanto riguarda il Tema 2, oltre a sperimentare e promuovere modalità innovative di educazione ambientale (come i laboratori sulle macchine dell'Aleotti), si è stabilito, considerato il “target” specifico, di somministrare un questionario cartaceo ad insegnanti, genitori e alunni delle classi coinvolte nel progetto, per valutare la diffusione e l'efficacia delle numerose azioni di educazione ambientale già oggi svolte nelle scuole del territorio e capire su quali puntare nella futura programmazione.

Sugli altri tre temi è stato costruito un sondaggio web diviso in tre sezioni per consultare i cittadini dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore su alcuni aspetti della raccolta differenziata dei rifiuti, su come perseguire il risparmio energetico attraverso investimenti sull'abitazione privata, sui regolamenti comunali che sanzionano le cattive pratiche a scapito dell'ambiente.

Esiti della consultazione (questionario e sondaggio web)

QUESTIONARIO – Educazione ambientale nelle scuole

Per quanto riguarda l'**attuale offerta** di attività di educazione ambientale nelle scuole, la tabella seguente sintetizza quanto sono conosciute dagli intervistati e, per ognuna, quanto sono considerate efficaci.

In grassetto le attività che hanno avuto una più alta valutazione del livello di efficacia.

Tabella 1

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	Si, la conosco	Livello di efficacia	
		Molto	Abbast.
Conosciuta da più del 50% del campione			
Escursioni naturalistiche (ad esempio Oasi di Campotto)	96%	34%	53%
Manifestazione “Puliamo il mondo”	89%	56%	36%
Come si pianta e coltiva un seme per far crescere una pianta	88%	51%	40%
Visita musei naturalistici (ad esempio Museo delle Valli)	85%	39%	40%
Fattorie didattiche	84%	51%	36%
Le riserve idriche del pianeta, il bene acqua	79%	56%	36%
Le bonifiche del territorio	79%	41%	40%
Il riuso: la bancarella dei giochi	77%	46%	42%
L'atmosfera e i fenomeni legati ai cambiamenti climatici	69%	25%	65%
Riutilizzo di materiale di scarto per realizzare opere d'arte	68%	17%	58%
Il consumo umano di risorse naturali e i rifiuti	68%	29%	60%
Laboratori didattici su flora (piante) e fauna (animali)	67%	46%	40%
Laboratori didattici su inquinamento e materiali ecologici	66%	25%	64%
Approfondimento degli ecosistemi (zone umide, bosco, ecc.)	62%	21%	64%
Ambiente e alimentazione nel mondo agricolo, i prodotti tipici	62%	39%	47%
Conosciuta da meno del 50% del campione			
Laboratori didattici su risparmio energetico	47%	49%	36%
Laboratori didattici su fonti energetiche alternative	44%	34%	48%
Morfologia e adattamento degli insetti	40%	10%	73%
L'avifauna (gli uccelli) nelle zone umide	32%	24%	57%
Come costruire un piccolo bosco, la casetta degli insetti, ecc.	22%	29%	47%
Costruiamo un erbario	19%	31%	52%

La parte finale del questionario ha sottoposto ai partecipanti le proposte formulate dal TdN per l'**attivazione di iniziative di educazione ambientale innovative**. Nella tabella seguente i principali esiti.

In grassetto le attività maggiormente apprezzate dal campione.

Tabella 2

PROPOSTE del TdN	Livello di interesse e/o apprezzamento	
	Molto	Abbastanza
Come coltivare un orto	55%	26%
Laboratori teorico-pratici svolti nell'ambito del percorso	53%	31%
Mobilità sostenibile (pedibus, bicicletta, ecc.)	45%	36%
Mostra permanente dedicata all'Aleotti e alle sue macchine	40%	38%
App (applicativo su cellulare) per riconoscere le piante	38%	27%
App (applicativo su cellulare) per la georeferenziazione dei negozi con prodotti ecologici	31%	24%

Nota: nelle precedenti tabelle sono stati riportati solo i risultati relativi ai livelli "molto" e "abbastanza". Per i dati completi si vedano gli allegati.

SONDAGGIO WEB - Raccolta differenziata dei rifiuti

Tra gli strumenti di comunicazione attraverso cui reperire le informazioni, la fa ancora da padrone il **materiale cartaceo**. Le informazioni su come effettuare correttamente la raccolta sono reperite dal 60,6% su opuscoli cartacei e dal 12,4% sul web. Per ottenere maggiori informazioni, il 45,1% richiede materiali cartacei e il 25,6% il web.

Oltre l'80% considera importante **sensibilizzare la cittadinanza** su perché, come e dove fare la raccolta differenziata, incentivando le azioni su **popolazione adulta** (42,2%) e **bambini/ragazzi** (35,8%).

Il 70,6% ritiene che il mezzo è necessario, oltre alla comunicazione, per raggiungere obiettivi maggiori di raccolta differenziata nel proprio Comune sia un incentivo di **riduzione della tassa sui rifiuti** per chi effettua la raccolta differenziata.

SONDAGGIO WEB - Risparmio energetico

Riguardo agli investimenti strutturali per ridurre i consumi energetici della propria abitazione, il 56% punta al **vantaggio economico**, mentre il 34,7% a quello ambientale.

Il 53,2% conosce degli **incentivi per interventi di risparmio energetico** e l'86,3% ritiene sia utile che il proprio Comune offra al cittadino un **servizio di supporto** sulle possibili soluzioni per il risparmio energetico e sui correlati incentivi economici. Tra questi ultimi, il 64,3% ritiene più utile l'attivazione di uno **sportello con operatore** per assistenza front office e il 35,7% uno sportello on line (sito web dedicato), confermando, anche in questo ambito, il **ruolo ancora minoritario del web**.

È interessante notare che, se interessato a realizzare interventi di risparmio energetico, per avere maggiori informazioni il 37,6% del campione si rivolgerebbe ad un professionista e solo il 18,3% ai servizi al cittadino offerti dal Comune.

SONDAGGIO WEB - Regolamento per la convivenza civile, la sicurezza e la qualità della vita

Il Regolamento risulta essere **poco diffuso e conosciuto**: il 45,2% del campione non lo conosce il regolamento e il 25,3% conosce la sua esistenza ma non il suo contenuto.

Nonostante questo, il 51,9% riconosce che il regolamento riveste un'**importanza pari agli altri strumenti** di sensibilizzazione.

Per rendere maggiormente consapevole la cittadinanza dell'esistenza e dei contenuti del regolamento, il 68,5% indica la **distribuzione di copie cartacee** casa per casa.

Tra le strategie per aumentare la coscienza ambientale della cittadinanza, il 40,4% considera **più importante l'educazione nelle scuole** che la diffusione del regolamento urbano (29,3%).

Proposte

EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE

Attività già in corso - Tabella 1

- Sostenere le attività più diffuse e con il livello più alto di efficacia.
- Promuovere e rafforzare quelle meno conosciute, concentrandosi sulle tematiche di maggiore interesse individuate negli strumenti di programmazione dell'ente e segnalate dai partecipanti.

Attivazione di iniziative innovative - Tabella 2

- Realizzare le iniziative in base all'ordine di priorità basato sul livello di apprezzamento indicato dai partecipanti, pertanto attivare prima (o soltanto, in caso di risorse limitate) le due di maggiore interesse: come coltivare un orto e laboratori teorico-pratici.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

- Realizzare strumenti informativi sia in formato cartaceo che digitale.
- Differenziare tali strumenti a seconda del target a cui si rivolgono (adulti o giovani generazioni), eventualmente realizzando due versioni differenti.
- Sostenere l'informazione sulla raccolta differenziata con maggiore informazione sulla categoria degli adulti. Verificare il potenziamento del sistema di raccolta e le modifiche che possano portare, eventualmente, ad un conferimento controllato (es: sistema di conferimento a calotta)

RISPARMIO ENERGETICO

- Negli strumenti informativi dedicati, evidenziare sia i vantaggi economici che quelli ambientali.
- Attivare uno Sportello Energia misto, sia on line che con operatore (assistenza front office).
- Realizzare lo Sportello Energia in collaborazione con le realtà private del territorio, per offrire un servizio capace di competere con quello dei singoli professionisti e delle imprese specializzate (lo Sportello non può essere gestito solo dall'ente pubblico).

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONVIVENZA CIVILE

- Realizzare e diffondere, sia in formato cartaceo che sul web, una versione semplificata e "friendly" del Regolamento.
- Il regolamento verrà inviato casa per casa sfruttando la organica diffusione del notiziario cartaceo del comune di Argenta (uscita trimestrale). Esso sarà diviso in titoli e gradualmente diffuso in tutte le famiglie argentane. Verranno predisposte iniziative sul web per verificare il grado di attenzione post-invio.

Attuazione/risoluzione delle proposte

Tempi indicativi	Tipo di atto	Azioni e attività
Settembre 2015	Delibera di Giunta dell'Unione	Recepimento delle proposte contenute nel DocPP
Entro 2015	Documento di programmazione	Definizione modalità di integrazione con le politiche dell'Unione nell'ambito dell'educazione ambientale
Entro 2015	Delibera di Giunta dell'Unione	Recepimento negli strumenti di programmazione
Primo trimestre 2016	Attivazione di nuove iniziative	Realizzazione di attività innovative di educazione ambientale nelle scuole
Da definire (in coerenza con la programmazione dell'ente)	Azioni di promozione e divulgazione	Realizzazione e diffusione di materiali informativi
Da definire (in coerenza con la programmazione dell'ente)	Apertura dello Sportello Energia	Attivazione del servizio in collaborazione con le realtà private del territorio

Programma di monitoraggio

Tempi indicativi	Soggetto	Azioni e attività
Entro il 2015	Unione Valli e Delizie	Pubblicazione degli atti relativi alla decisione, evidenziando nel testo di accompagnamento in che modo gli esiti del percorso sono stati considerati nelle scelte dell'Unione
Entro il 2015	Responsabile amministrativo del percorso	Aggiornamento dello spazio web dedicato al percorso con sezione dedicata agli sviluppi della decisione
Entro il 30 giugno 2016	Responsabile amministrativo del percorso e TdN	Convegno conclusivo sulla figura dell'Aleotti, con riferimento alle risorse rinnovabili, alla scienza, al "macchinismo teatrale"
Entro il 30 giugno 2016	Unione Valli e Delizie	Pubblicazione dei successivi atti dedicati all'attuazione
Semestrale	Responsabile amministrativo del percorso	Comunicazione periodica ai partecipanti dedicata al processo decisionale e ai suoi sviluppi
Annuale	Responsabile amministrativo del percorso e TdN	Organizzazione di un momento pubblico aperto alla cittadinanza, dedicato alla presentazione delle azioni sviluppate

Allegati:

Tutti i materiali di riferimento del progetto sono consultabili alla pagina appositamente dedicata all'interno del sito dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie – Argenta, Ostellato e Portomaggiore al seguente link:

<http://www.unionevalliedelizie.fe.it/36/264/ambiente-e-territorio/di-cosa-si-tratta>

Dr. Nicola Minarelli
Presidente Unione dei Comuni Valli e Delizie